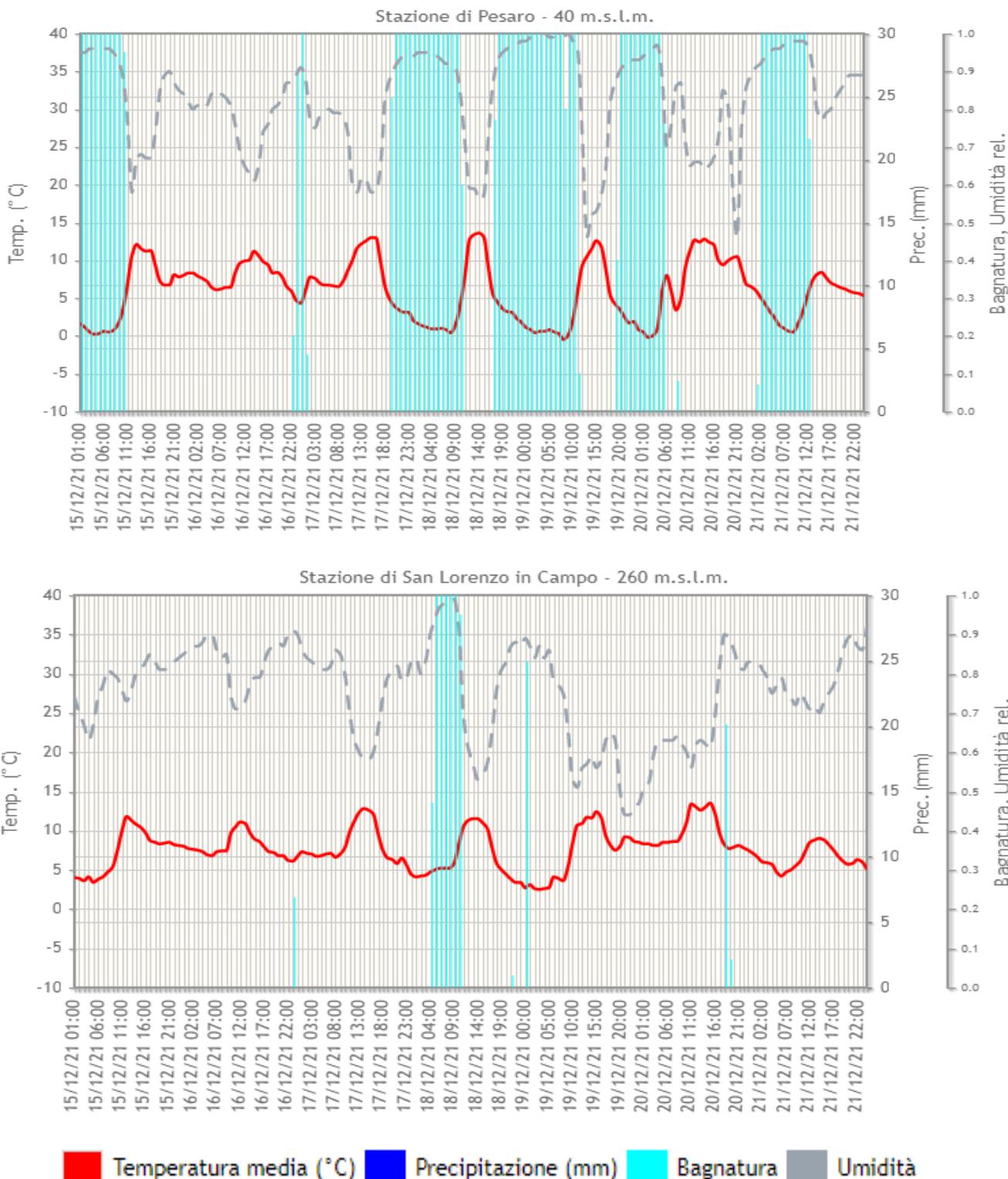




NOTE AGROMETEOROLOGICHE

La settimana appena trascorsa si è contraddistinta per assenza di piogge e giornate soleggiate ma con temperature piuttosto basse sia nei valori massimi sia nei valori minimi, i quali sono scesi sotto lo zero in quasi tutte le stazioni della Provincia: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



CEREALI AUTUNNO VERNINI

Al momento negli appezzamenti seminati a fine ottobre – inizio novembre la fase fenologica raggiunta è di tre foglie-inizio accestimento **BBCH 13-21**, mentre nei restanti, seminati a metà novembre, la fase fenologica raggiunta è quella di una foglia vera **BBCH 11**; le operazioni di semina stanno proseguendo ancora in questi giorni.



Frumento duro inizio accestimento **BBCH 21**



Frumento duro una foglia **BBCH 11**

STOCCAGGIO E MANIPOLAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Si ritiene utile ricordare, quali sono le regole relative allo stoccaggio e alla manipolazione dei prodotti fitosanitari definite dal PAN. Tali accorgimenti, in vigore da tempo, ricadono direttamente anche nelle norme di condizionalità, sono inoltre fondamentali per la sicurezza degli operatori e per la salvaguardia ambientale, pertanto è bene verificare ed adoperarsi al fine di rispettare quanto previsto dalle norme.

Stoccaggio aziendale dei prodotti fitosanitari: in merito allo stoccaggio dei fitofarmaci il **PAN** stabilisce, in linea con le normative precedenti (Dlgs.n 194/1995, DPR n 290/2001, Dlgs n 81/2008), le seguenti norme:

1. In azienda occorre disporre di un **apposito locale chiuso ad uso esclusivo**, possibilmente distante da abitazioni, stalle, ecc., da destinare a deposito dei prodotti fitosanitari. In tali ambienti non possono esservi stoccati altri materiali o attrezzi se non direttamente collegate all'uso dei prodotti fitosanitari. Possono essere conservati concimi utilizzati normalmente in miscela con i prodotti fitosanitari, mentre non vi possono essere immagazzinate sostanze alimentari, mangimi compresi. Temporaneamente possono essere riposti contenitori vuoti e/o prodotti scaduti purché collocati in zone identificate ed opportunamente evidenziate (ad esempio con cartelli del tipo "prodotto non in uso/non utilizzabile in attesa di smaltimento").
2. La **porta del deposito deve essere chiusa a chiave**, non deve essere possibile l'accesso dall'esterno attraverso altre aperture (es. presenza di finestre). Il deposito non deve essere lasciato incustodito mentre è aperto.
3. Sulla parete esterna del deposito i titolari delle aziende agricole che conservano i prodotti fitosanitari devono **apporre apposita segnaletica** di sicurezza conforme al Titolo V del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 (D.Lgs.81/08), affinché vengano chiaramente indicati ed identificati i comportamenti vietati, gli avvertimenti relativi alla presenza di materiale pericoloso, i comportamenti obbligatori per l'impiego dei prodotti fitosanitari, le indicazioni di salvataggio, soccorso ed antincendio, con ben visibili i numeri di emergenza, ad es. con la seguente segnaletica di sicurezza. (Figura 1)



Figura 1 – Le indicazioni e i pittogrammi da apporre all'ingresso del locale adibito a deposito fitofarmaci

4. Il deposito dei prodotti fitosanitari deve garantire un sufficiente ricambio dell'aria deve essere asciutto, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare, e in grado di evitare temperature che possano alterare le confezioni e i prodotti, o creare condizioni di pericolo. I ripiani devono essere di materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti.
5. Se non è possibile disporre di un locale completamente adibito alla conservazione dei prodotti fitosanitari, questi possono essere conservati come segue:
 - a) all'interno di un magazzino in un **apposito recinto munito di porta con chiusura a chiave e bacino di contenimento e idonea segnalazione**, ove non ci sia presenza di alimenti, bevande, mangimi, ecc.
 - b) chiusi a chiave in un **armadio in metallo, con apposite feritoie** per l'aerazione, anche in questi casi va apposta la segnaletica di sicurezza. (Figura 1)
6. Il deposito dei prodotti fitosanitari deve consentire di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali senza rischio di contaminazione per l'ambiente. Il locale deve disporre di sistemi di contenimento in modo che in caso di sversamenti accidentali sia possibile impedire che il prodotto fitosanitario, le acque di lavaggio o i rifiuti di prodotti fitosanitari possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognaria. E' opportuno tenere a disposizione del materiale assorbente come sabbia o segatura per raccogliere l'eventuale fuoriuscita di liquidi.
7. Deve essere ubicato tenendo conto delle specifiche disposizioni in materia di protezione delle acque (Dlgs n. 152/2006).
8. I prodotti fitosanitari devono essere stoccati nei loro contenitori originali e con le etichette integre e leggibili.
9. Il deposito deve essere fornito di adeguati strumenti per dosare i prodotti fitosanitari (es. bilance, cilindri graduati). Gli stessi devono essere puliti dopo l'uso e conservati all'interno del deposito o armadietto.
10. L'accesso al deposito dei prodotti fitosanitari è consentito unicamente agli utilizzatori professionali.
11. Il deposito deve essere dotato di materiale e attrezzature idonee per tamponare e raccogliere eventuali sversamenti accidentali di prodotto.

Oltre a quanto previsto dal PAN, è bene, nella scelta dei locali, tenere presente alcune indicazioni di carattere generale:

- escludere i piani interrati e seminterrati (cantine) per evitare gli effetti negativi di possibili allagamenti od anche più semplicemente di un elevato grado di umidità e per la scarsa e/o difficile areazione del locale.
- utilizzare locali con pavimenti e pareti lavabili fino ad altezza di stoccaggio e con impianto elettrico protetto;
- controllare che le confezioni non siano danneggiate o deteriorate prima di movimentarle;
- isolare le confezioni danneggiate e/o che presentano perdite;
- conservare nel magazzino soltanto le quantità di prodotto necessarie per l'utilizzo corrente;
- avere un estintore a disposizione nei pressi del deposito;
- avere una cassetta di pronto soccorso a disposizione nei pressi del deposito.

A volte può accadere che alcune confezioni si rompano e fuoriescano quantità, anche minime, di prodotto; in questi casi occorre pulire immediatamente le superfici imbrattate in modo che nessuno ne venga contaminato.

Se il prodotto fuoriuscito è liquido, è consigliabile, dopo avere indossato gli idonei dispositivi di protezione individuali (D.P.I.), raccoglierlo con materiale assorbente (ad esempio: segatura di legno o sabbia); successivamente è necessario lavare accuratamente con acqua e sapone la superficie imbrattata. Il materiale assorbente deve essere smaltito seguendo le procedure previste per i rifiuti pericolosi.

Le acque di lavaggio dei versamenti accidentali di prodotto non devono essere immesse nei canali di scolo.

Il locale di stoccaggio dovrebbe essere dotato di un sistema per la raccolta delle acque contaminate da prodotti fitosanitari. In caso di incendio chiamare subito i Vigili del Fuoco ed evitare di utilizzare eccessivi volumi d'acqua, così da minimizzare il fenomeno del ruscellamento delle acque contaminate. Inoltre raccogliere le acque ed il materiale contaminato per poterlo smaltire correttamente in condizioni di sicurezza.

Manipolazione dei prodotti fitosanitari: dal momento dell'acquisto si acquisisce la responsabilità inherente il trasporto e la manipolazione dei prodotti fitosanitari.

La manipolazione degli imballaggi e delle rimanenze dei prodotti fitosanitari tal quali deve essere effettuata accuratamente per evitare forme di inquinamento ambientale pertanto va verificata attentamente l'integrità degli imballaggi, la presenza e l'integrità delle etichette poste sulle confezioni dei prodotti fitosanitari nonché la conoscenza delle procedure da adottare in caso di emergenza riportate nelle schede di sicurezza.

A tal fine è necessario attenersi a quanto segue, assicurando la disponibilità dei DPI in ciascuna delle operazioni sotto elencate.

1. Trasportare i prodotti fitosanitari nei loro contenitori originali con le etichette integre e leggibili, fatte salve le indicazioni di cui al decreto ministeriale n. 544/2009, relativo all'applicazione dell'accordo europeo sul trasporto internazionale di sostanze pericolose su strada (ADR). Con l'acquisto del

prodotto fitosanitario, ogni responsabilità in ordine a trasporto, conservazione ed utilizzo viene totalmente trasferita dal venditore all'acquirente.

2. In caso di danneggiamento e conseguenti perdite durante le operazioni di carico/scarico/trasporto delle confezioni:
 - a) le confezioni danneggiate e riparate devono essere sistematicamente contenute in appositi contenitori con chiusura ermetica ed identificati con un'etichetta recante il nome del prodotto ed i relativi rischi;
 - b) le eventuali perdite devono essere tamponate con materiale assorbente e raccolte in apposito contenitore per il successivo smaltimento.
3. Disporre le confezioni che contengono ancora prodotti fitosanitari, con le chiusure rivolte verso l'alto, ben chiuse ed in posizione stabile, affinché non si verifichino perdite.

In aggiunta a quanto previsto dal PAN, in merito al trasporto si ricorda che:

- Il trasporto dei prodotti fitosanitari deve essere effettuato con veicolo adatto e avente un'adeguata sicurezza di carico. Il piano di carico dovrà essere privo di spigoli o sporgenze taglienti per non compromettere l'integrità dei contenitori ed in grado di contenere eventuali perdite di prodotto: non utilizzare, per il trasporto di merci pericolose, mezzi normalmente destinati al trasporto di persone e di derrate alimentari per uso umano od animale.
- Il carico va effettuato in modo da prevenire caduta, rottura o rovesciamento delle confezioni, osservando le indicazioni riportate sugli imballaggi (es. "alto", "fragile" ecc..), collocando i prodotti maggiormente tossici nella parte più bassa del carico.
- Dopo lo scarico assicurarsi che non vi siano state perdite sul piano di carico del veicolo e pulirlo accuratamente.
- Dopo avere scaricato le confezioni verificare sempre che siano integre prima di manipolarle. Qualora durante il trasporto parte del prodotto fuoriesca dai contenitori ed inquinino anche la zona circostante è necessario informare l'autorità sanitaria (Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale) e ambientale competente per territorio comunale (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente).

E' quindi opportuno avere con sé un elenco dei numeri di emergenza e che il veicolo utilizzato per il trasporto delle confezioni sia dotato di adeguati D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) da utilizzare in caso di eventuali incidenti o fuoruscite del loro contenuto.

I D.P.I. che devono corredare il veicolo saranno verosimilmente gli stessi o analoghi a quelli che vengono utilizzati nei locali di deposito in caso di versamenti o fuoruscite accidentali dagli imballaggi o dalle confezioni.

Durante le fasi del trasporto, unitamente alla Patente di guida è utile essere in possesso anche del "Patentino", i due documenti potranno infatti essere esibiti alle Autorità preposte alla sicurezza stradale in caso di controlli, ciò eviterà di incorrere in spiacevoli contestazioni.

BOLLETTINO NITRATI

Decreto del Dirigente della PF AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO, ZOOTECNIA E SDA DI PESARO n 431 del 20 dicembre 2021: Dir. 91/676/CEE – DM 5046 del 25/2/2016 – DGR 1282/2019 "Programma D'Azione Zone Vulnerabili da Nitrati ZVN" – sospensione divieto temporale di utilizzazione agronomica di fertilizzanti azotati periodo dicembre 2021 gennaio 2022.

A causa delle condizioni agro-climatiche-pedologiche avverse, che hanno caratterizzato l'intera regione nel mese di novembre, è sospeso il divieto temporale di utilizzazione agronomica di fertilizzanti azotati periodo dicembre 2021 - gennaio 2022 e riattivato il servizio dei Bollettini Nitrati fino al 31 gennaio 2022 al fine di individuare giorni idonei per le pratiche di fertilizzazione.

I giorni, fino ad un massimo di 10, verranno individuati con la stessa metodologia utilizzata nel mese di novembre e non andranno in deroga al meccanismo di slittamento previsto nell'ordinarietà di gestione e pertanto saranno recuperati nel mese di Febbraio per il raggiungimento dei 90 giorni totali di divieto previsti dal DM 5046 del 25/2/2016.

Il Bollettino potrà essere consultato al link <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2021 http://www.meteo.marche.it/news/2021/LineeGuidaPI_2021_estiva.pdf ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Innovamarche, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro regionale della Misura 16.1 del PSR Marche, organizza un incontro sul 3° bando della Misura sull'Innovazione. L'incontro, che illustrerà le novità presenti in quest'ultimo bando, si terrà l'11 gennaio 2022 alle ore 09:30 in doppia modalità: in presenza presso l'aula Verde dell'Abbadia di Fiastra e sulla piattaforma ZOOM.

Dato il limitato numero di posti (circa 20) la modalità in presenza è consigliata in particolare a tecnici e progettisti. Per la partecipazione in presenza è richiesto il Green Pass "rafforzato". L'accesso sarà consentito solo agli utenti correttamente registrati.

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA, sulla pagina <https://www.innovamarche.it/eventi/info-daysia> per partecipare on line sia per la partecipazione in presenza.

Per informazioni: info@innovamarche.it

Considerato il successo dei primi 18 anni di Rassegna Nazionale degli oli monovarietali, che ha visto un sempre maggior coinvolgimento di produttori interessati alla caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità olivicola nazionale, l'Assam avvia la prima fase della **19° Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**. Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal Panel ASSAM – Marche, le analisi chimiche dal Centro Agrochimico Regionale dell'ASSAM. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da IBE-CNR di Bologna, per aggiornare la banca dati del sito www.olimonovarietali.it.

I campioni possono essere inviati al Centro Agrochimico regionale:

- **dal 14 al 28 gennaio 2022** Quota di partecipazione: 90 euro pacchetto Rassegna, 120 euro pacchetto qualità.

È prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della **Shelf life** (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione) ad opera del Panel ASSAM.

Modalità di partecipazione e scheda di adesione possono essere scaricate dal sito www.assam.marche.it e www.olimonovarietali.it

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 15/12/2021 AL 21/12/2021

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	5.8 (7)	14.6 (7)	-1.7 (7)	83.2 (7)	0.4 (7)
PESARO	40	6.0 (7)	13.9 (7)	-0.8 (7)	82.8 (7)	0.0 (7)
MONDOLFO	90	6.9 (7)	12.3 (7)	-0.3 (7)	78.8 (7)	0.0 (7)
MONTELABBATE	110	4.7 (7)	12.4 (7)	-2.7 (7)	86.0 (7)	0.4 (7)
PIAGGE	120	6.4 (7)	12.8 (7)	-0.6 (7)	68.3 (7)	0.0 (7)
SERRUNGARINA	210	5.7 (7)	10.7 (7)	-0.4 (7)	66.8 (7)	0.0 (7)
S. LORENZO IN C.	260	7.6 (7)	14.0 (7)	1.8 (7)	75.6 (7)	0.0 (7)
MONTEFELCINO	270	5.7 (7)	11.7 (7)	0.7 (7)	73.2 (7)	0.0 (7)
CAGLI	280	3.7 (7)	11.5 (7)	-4.3 (7)	88.5 (7)	0.0 (7)
ACQUALAGNA	295	2.4 (7)	10.4 (7)	-4.2 (7)	88.5 (7)	0.0 (7)
SASSOCORVARO	340	6.8 (7)	13.8 (7)	2.6 (7)	79.6 (7)	0.0 (7)
S. ANGELO IN V.	360	2.9 (7)	14.6 (7)	-2.8 (7)	89.6 (7)	0.0 (7)
URBINO*	476	5.3 (7)	10.6 (7)	1.0 (7)	91.7 (7)	0.0 (7)
FRONTONE	530	3.3 (7)	8.1 (7)	-2.1 (7)	76.3 (7)	0.4 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Confermiamo la persistenza della zona cuscinetto rappresentata dal promontorio anticlonico collocato sull'Europa Centro-Occidentale. La figura regge piuttosto bene ai tentativi di intromissione delle masse di aria gelida scandinava e siberiana orchestrate dalla grande depressione nord-orientale, ma anche alla reiterata percussione del vortice atlantico. Mentre la prima riesce comunque a introdurre qualche infiltrazione umido-instabile sulla nostra penisola, specie nella prima parte di oggi, la seconda si deve accontentare di destabilizzare solo parte della penisola iberica meridionale. Interessante notare le temperature rigide registrabili sul comparto di levante sino in Libano. Scenario generalmente placido e statico fino a domani in forza del blocco altopressorio europeo di cui abbiamo parlato. Essenzialmente solo la Toscana potrà far registrare qualche fenomeno piovoso degno di nota. Poi, dalla seconda parte della Vigilia di Natale, il suo continuo arretramento e ridimensionamento verso sud permetterà di inaugurare una nuova fase. Il corridoio atlantico si aprirà progressivamente nel weekend natalizio accogliendo correnti più umide e calde oceaniche e convogliandole verso la nostra penisola. Seguiranno passaggi perturbativi praticamente ogni giorno fino a lunedì 27 i quali, data la provenienza, colpiranno più insistentemente il nord-est e il versante tirrenico. L'aria occidentale più dolce causerà un sensibile aumento dei valori termici specie dal giorno di Natale. Con ciò la quota delle nevicate si innalzerà sulle Alpi intorno ai 1200 metri e sugli appenninici intorno ai 1700-1800 metri.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 23 Cielo parzialmente coperto da nuvolosità soprattutto bassa sulle province settentrionali e sulla fascia interna, minore incidenza della stessa a sud e sulle coste. Precipitazioni non se ne attendono di significative. Venti deboli e a orientarsi da sud-ovest registrando moderati rinforzi sull'entroterra specie appenninico. Temperature minime in lieve flessione, massime in ripresa. Altri fenomeni: foschie e possibili nebbie serali sul litorale settentrionale.

venerdì 24 Cielo schermato parzialmente da nuvolosità per lo più bassa e presente specialmente sul comparto interno e settentrionale; minore copertura procedendo verso i litorali meridionali. Precipitazioni non se ne prevedono di significative, ma semmai localizzabili nei dintorni del Montefeltro. Venti moderati sud-occidentali, a tratti ancora più tesi sulla fascia appenninica. Temperature in sensibile crescita. Altri fenomeni: foschie al mattino sul litorale pesarese-anconetano.

sabato 25 Cielo prevalentemente nuvoloso e con maggiore stratificazione sull'entroterra e a nord. Precipitazioni attesi due passaggi di debole o al più moderata intensità in ingresso dal settore nord-occidentale, il primo al mattino, il secondo, più corposo, dal pomeriggio. Venti deboli, con qualche moderato rinforzo, da sud-ovest sull'entroterra, da sud sul resto della regione. Temperature ancora in buona ascesa. Altri fenomeni: locali foschie costiere.

domenica 26 Cielo prevalentemente nuvoloso in mattinata con copertura un po' più irregolare nel proseguo, comunque sempre più ispessita sulla fascia interna. Precipitazioni ancora in ingresso dal ponente in più fasi, dapprima più localizzate a sud, poi più a nord, quindi in serata più generalizzate. Venti sempre di libeccio (sud-ovest) e prevalentemente deboli, ma con qualche rinforzo moderato lungo la dorsale appenninica. Temperature in rialzo. Altri fenomeni: foschie mattutine costiere.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTI NELLE ZONE RURALI



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 12 GENNAIO 2022**